

Prot.22/2007

Bologna, 08.02.2007

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere Regionale di **A.N. Gioenzo Renzi**, componente della Commissione “Politiche Economiche”, in merito all’esame, avvenuto ieri in commissione, del Progetto di Legge “Disciplina delle deroghe previste dalla Direttiva 79/409/CEE, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Abbiamo presentato un emendamento all’articolo 2, che disciplina il prelievo venatorio in regime di deroga, **per renderlo più chiaro e di interpretazione univoca**, ma è stato bocciato dalla maggioranza di centro sinistra.

Crediamo che questo Progetto di Legge, così come è stato predisposto, avrà poche probabilità di raggiungere appieno l’obiettivo, che è quello di limitare i numerosi danni alle colture della nostra Regione.

Con questo provvedimento, si corre il rischio di **non rendere efficace e praticabile il prelievo venatorio**, in quanto non vengono inseriti i metodi con cui effettuare il prelievo (appostamento fisso, temporaneo o caccia vagante) e non c’è molta chiarezza su quali saranno i criteri per individuare i luoghi dove effettuare i prelievi stessi.

Le nostre perplessità partono da un semplice presupposto, se riteniamo che in certi casi l’attività venatoria sia utile per limitare i danni all’agricoltura (frutteti, vigneti, granaglie, ecc...) allora bisogna anche creare le condizioni adeguate per rendere il prelievo venatorio efficace, senza introdurre, perciò, eccessive limitazioni, soprattutto per quanto riguarda i luoghi dove effettuare il prelievo.

Riteniamo, infatti, che troppe restrizioni possano rendere di fatto impraticabile e non conveniente lo stesso esercizio delle deroghe.”

L’Ufficio Stampa